

IL CONTROLLO DELLE NOTTUE

La ripresa vegetativa delle viti è caratterizzata dalla fase di gemme cotonose, che si riconosce per la comparsa di un feltro bianco ricoprente le gemme ingrossate (Foto 1).



Foto 1: Gemma cotonosa

Ad iniziare da questo stadio vegetativo, fino alla formazione delle prime foglioline, bisogna fare attenzione agli **attacchi da parte delle Nottue** larve di dimensioni di circa 4 – 6 cm, di colore grigio – giallastro che svernano nel terreno e, durante le ore notturne, salgono lungo il fusto delle viti e si nutrono delle gemme della vite (Foto 2 e 3).



Foto 2: Nottua su un tralcio di vite

Nella primavera 2014, complice l'inverno caldo e mite, associato ad un risveglio molto precoce delle viti, **gli attacchi da parte di Nottue sono stati segnalati in molti vigneti del Trentino**, causando danni e perdite di produzione mentre, nella primavera scorsa, i danni sono stati limitati e circoscritti a piccole aree.

I metodi per controllare la diffusione di questi insetti sono:

- **La posa di collari in nylon sul fusto** della vite (Foto 4, 5 e 6) con lo scopo di impedirne la salita delle larve. Il lavoro deve essere eseguito entro la prima metà del mese di marzo; può rappresentare una soluzione efficace e permanente negli anni.
- **La raccolta manuale** delle larve che deve essere eseguita nelle ore notturne (dalle ore 22:00); è necessario ripetere quest'operazione per più notti.
- Solo su consiglio tecnico. La lotta chimica con Steward alla dose di 15 g/hl. Con il ritrovamento delle prime rosure, effettuare il trattamento con la lancia bagnando bene fusto e tralci. Nella pratica **l'efficacia del trattamento è molto inferiore** sia alla posa dei collari sia alla raccolta manuale, oltre ad essere molto impattante per l'ambiente (non consentito nella difesa biologica).

Invitiamo i viticoltori a fare i controlli nel vigneto ogni 2-3 giorni nella fase di schiusura delle gemme e, nel caso di ritrovamento di danni, segnalarlo al tecnico di zona.



Foto 3: gemma svuotata da una Nottua

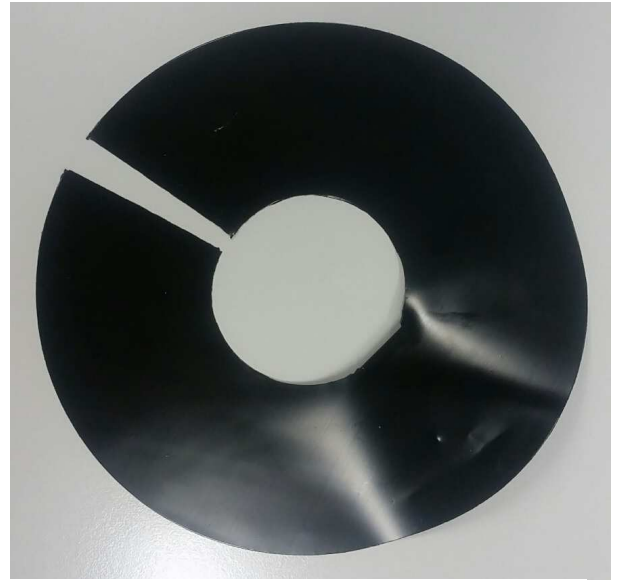


Foto 4: collare in nylon



Foto 5: collare sul fusto della vite